

AVVISO DELL' AVVIO DEL PROCEDIMENTO

diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di approvazione del progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità.

(ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 DPR 327/2001)

OGGETTO: Sezione Espropri. EMERGENZA ALLUVIONI D.P.C.M. del 10.3.2011.

Dichiarazione stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Provincia di Teramo – marzo 2011 - O.C.P.C. n. 100 del 27.6.2013 Coordinamento attività per il superamento situazione di criticità Interventi di cui al Decreto Commissariale n. 7 del 3.8.2013 – Allegato B e ss.mm.ii. Interventi di ricostruzione opere danneggiate su area Val Tronto, Val Vibrata, Valle del Salinello e Val Tordino

Ripristino del collegamento tra la SP 17 della Fonte a Collina e la SP 17/D di Villa Penna

IL RESPONSABILE PER LE ESPROPRIAZIONI

VISTO il DPR 8 giugno 2001 n. 327 (e ss. modifiche ed integrazioni), concernente il T. U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTA la L.R. 03/03/2010 n. 7 - disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTI gli artt. 10 comma 2 e 19 comma 3 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 10.3.2011 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Provincia di Teramo nei giorni 1, 2 e 3 marzo 2011;

VISTO che è in corso di predisposizione il progetto relativo alla realizzazione del ripristino del collegamento tra la S.P. n. 17 di Fonte a Collina e la S.P. n. 17/D di Villa Penna;

CONSIDERATO che, al fine di localizzare la nuova opera nello strumento urbanistico, il Consiglio Comunale di Campli adotterà una specifica variante al piano urbanistico generale ed approverà il progetto dell'opera stessa con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO inoltre che l'approvazione del progetto definitivo da parte di questa Autorità espropriante comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.P.R. 327/2001, la sua efficacia è subordinata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

ATTESO che è necessario mettere in condizione i soggetti che, in base ai registri catastali, risultano intestatari dei beni immobili di cui si prevede l'esproprio di effettuare osservazioni prima che venga adottata la variante allo strumento urbanistico e prima che venga dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

VISTO l'art. 13 c. 3 della L.R. n. 7/2010 dispone, che in caso di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa dell'irreperibilità od assenza del proprietario risultante dai registri catastali e qualora non sia noto il proprietario attuale, di poter effettuare le notifiche mediante un avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune in cui risulta ubicato l'immobile e pubblicato sul sito informatico dell'Autorità espropriante;

RITENUTO pertanto che mediante la pubblicazione del presente Avviso all'Albo pretorio dei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Pineto e Silvi e sul sito informatico della Provincia di Teramo si garantisca a tutti i soggetti interessati di effettuare osservazioni prima che venga approvato il progetto;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 1 lettera b) del D.P.R. del 08/06/001 n. 327 e s.m.i

AVVERTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.11 comma 2 e dell'art.16 comma 4 del D.P.R. del 08/06/001 n. 327 e s.m.i

- che con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto alla variazione dello strumento urbanistico del Comune di **CAMPLI (TE)** per la localizzazione dell'opera indicata in oggetto e all'approvazione del progetto definitivo da parte della di questa Autorità espropriante comportante dichiarazione di pubblica utilità;
- che i lavori relativi a tale progetto interesseranno aree o porzioni di aree appartenenti, in base ai dati catastali, ai soggetti riportati nell'allegato "A" - Elenco intestatari catastali e che tali aree diverranno di proprietà di questo Ente a seguito di apposita procedura espropriativa;
- che la documentazione relativa al progetto in parola trovasi depositata presso **l'Ufficio per le Espropriazioni della Provincia di Teramo, sito in Teramo - Piazza Garibaldi n. 55**, dove può essere presa in visione ed estratta copia:
- che i proprietari delle aree e ogni altro interessato possono effettuare eventuali osservazioni scritte facendole pervenire entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione del presente avviso utilizzando uno dei seguenti strumenti:
 - Servizio postale, inviando le osservazioni a **PROVINCIA DI TERAMO - Settore B11 - Ufficio Espropri - Piazza Garibaldi, 55 - 64100 TERAMO**;
 - P.E.C, da inviare all'indirizzo attivitaeconomiche.patrimonio@pec.provincia.teramo.it
- che ai sensi dell'art. 16, comma 11, il proprietario delle aree, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre una agevole utilizzazione;

Si avvisa inoltre che ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. :

- L'Amministrazione competente alla realizzazione dell'opera è la **Provincia di Teramo**.
- Oggetto del procedimento: Adozione di variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale di CAMPLI (TE) ai fini dell'apposizione vincolo preordinato all'esproprio ed approvazione del

progetto definitivo da parte della Provincia di Teramo comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

- Il Responsabile del procedimento espropriativo è il **Dott. Leo Di Liberatore**.
- Il Responsabile unico del procedimento relativo alla realizzazione dell'opera è l'**Arch. Danilo CRESCIA**
- Beneficiario dell'esproprio è la **Provincia di Teramo**

Gli interessati sono invitati a comunicare eventuali variazioni rispetto alla situazione della proprietà individuata con riferimento alle risultanze catastali.

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la pubblicazione del presente avviso di avvio del procedimento non saranno tenute in conto nell'indennità le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE B11
Dott. Leo Di Liberatore